

N. 13.060 di repertorio N. 6.353 di raccolta

Verbale di Assemblea

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventidue maggio duemilaquattordici,

= 22 maggio 2014 =

in Firenze, Piazza Annigoni n.9/B.

Avanti di me, Dr. Filippo Russo, notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, è presente il signor:

Dott. Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi, nato a Roma il giorno 11 dicembre 1971 domiciliato per la carica ove appresso, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, agendo nell'interesse della società :

DADA S.P.A., con sede legale in Firenze Piazza Pietro Annigoni n.9/b con capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 2.835.611,73 numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale 04628270482;

nella sua qualità di amministratore delegato della società

mi chiede di verbalizzare in forma notarile le risultanze dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della predetta società tenutasi, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, il giorno 28 aprile 2014 in Firenze Piazza Annigoni n. 9/B e convocata per le ore undici e minuti trenta; aderendo alla richiesta fattami riporto per iscritto lo svolgimento dei lavori assembleari come segue:

"I lavori assembleari iniziano alle ore undici e minuti quaranta e il dr. Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi assume, stante l'assenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione e la mancata designazione di un Vice Presidente, per designazione unanime degli intervenuti, la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art 15 del vigente statuto sociale, e dichiara riunita in Firenze, Piazza Annigoni n.9/B, l'Assemblea dei soci della società in oggetto, DADA S.P.A., in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima (come da verbale ai miei rogiti in data 24 aprile 2014 rep. n.13.026/6329 registro l'8 maggio 2014), giusta rituale e tempestivo avviso di convocazione pubblicato il giorno 25 marzo 2014 sulle pagine nazionali del quotidiano Il Corriere della Sera ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui appresso e invita me, notaio Filippo Russo, a svolgere le funzioni di segretario e a far risultare dal presente verbale, a norma dell'art. 16 dello statuto sociale, circa lo svolgimento dell'Assemblea, dando atto in esso delle deliberazioni che la medesima andrà ad adottare;

egli rende noto che:

- l'avviso di convocazione della odierna Assemblea è stato pubblicato in data 25 marzo 2014 sul quotidiano nazionale Corriere della Sera ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale.

Dichiara inoltre che dalla stessa data l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della società e con le altre formalità previste da leggi e regolamenti e statuto e che non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno di cui all'art.126 bis

REGISTRATO A FIRENZE
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFF. LOC. FIRENZE 1
Il 23/05/2014
al n.8775 serie 1T
Euro 200,00

del TUF.

I punti all'ordine del giorno della Assemblea sono i seguenti:

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di approvazione di un piano di incentivazione azionaria (cd. stock options) riservato a dipendenti del Gruppo Dada s.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Proposta di delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del piano di incentivazione azionaria (cd. stock option) per un importo massimo di nominali € 127.500 (euro centoventisettemilacinquecento) da realizzarsi mediante l'emissione di massime n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni ordinarie di Dada s.p.a. del valore nominale di € 0,17 (euro zerovirgoladiciassette) cadauna da riservare in opzione a dipendenti di Dada s.p.a. e/o di società da questa controllate, e ciò con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma del codice civile; modifica, anche per aggiornamento in relazione ai precedenti aumenti di capitale, dell'art. 6 "capitale" dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'attuale articolo 13 "convocazione dell'Assemblea" dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Comunica che sono presenti:

del Consiglio di Amministrazione, egli stesso e il Consigliere Claudio Corbetta;

del Collegio Sindacale, il Presidente dr. Claudio Pastori.

Hanno giustificato la propria assenza i restanti sindaci e amministratori. Dichiaro, inoltre, che tutti i depositi della prescritta documentazione e le comunicazioni inerenti la presente Assemblea previste presso la sede sociale, CONSOB e BORSA ITALIANA sono stati effettuati ai sensi di legge e Statuto.

Ricorda inoltre che i suddetti documenti sono stati comunque pubblicati sul sito internet della Società e segnala che copia delle Relazioni degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno è stata posta a disposizione degli intervenuti all'odierna Assemblea.

Il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, comunica che:

- è stata verificata la rispondenza delle deleghe degli intervenuti, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge;

- come risulta dall'avviso di convocazione la società ha designato Spafid S.p.a. quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135 undecies TUF; precisa che entro il termine di legge non è stata conferita alcuna delega con istruzioni di voto alla predetta Spafid S.p.A.;
- in relazione all'odierna assemblea non risulta esser stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e ss. del TUF;
- nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande prima dell'odierna assemblea ex art. 127 ter TUF;
- la Società nell'avviso di convocazione della presente adunanza ha puntualmente provveduto ad informare i soci, in conformità a quanto richiesto dalla vigente normativa, circa le modalità di espressione del voto per corrispondenza, rendendo, inoltre, disponibili presso il proprio sito internet e la propria sede le buste, le schede di votazione e le istruzioni per l'esercizio del voto suddetto, ma che nessun azionista si è avvalso di detta facoltà.

Comunica inoltre che alla Società non risultano sussistere accordi parasociali, rilevanti e resi pubblici dai Soci ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, e ricorda che in caso di inosservanza degli obblighi di pubblicità previsti dal suddetto art. 122, i relativi patti sono nulli ed il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal suddetto articolo non può essere esercitato.

Ribadisce che la Assemblea si tiene in seconda convocazione, essendo intervenuti alla apertura della riunione **13** azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. azioni 14.026.390 pari all' 84,091 % delle n. 16.680.069 azioni aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale e dichiara quindi che l'Assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita a termini di legge e di Statuto e può, quindi, deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Fa presente che, per fare fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono alla Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società e che è stato consentito, altresì, ad esperti consulenti della Società medesima, ed a rappresentanti della Società di Revisione di assistere all'odierna Assemblea e sono letti i nomi dalla lista che è stata consegnata:

gli avvocati Chiriatti e Panza, i dottori Bronzi, Gianatti, i signori Michaud e del Lungo, dipendenti della società, e i consulenti avvocati Ferigo Foscari, Marinella Andrucci e Tobia Croff, e per la società di Revisione i dottori Mazzeschi e Gironi e per Spafid il dr. Fiocchi

Rende noto inoltre::

- che il capitale sociale è di 2.835.611,73 € suddiviso in n. 16.680.069 azioni ordinarie da nominali 0,17 € ciascuna;
- che alla data del 27 aprile 2014 la Società non ha in portafoglio azioni proprie;
- che, alla data del 27 aprile 2014, i soggetti che partecipano, direttamente ovvero indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto di DADA S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute, sono i seguenti:

1. Libero Acquisition S.à r.l., titolare di 11.581.325 azioni pari al

69,432% del capitale sociale;-----

2. Oyster Sicav titolare di 850.000 azioni pari al 5,09% del capitale sociale-----

- che la Società KPMG S.p.A., per la revisione del bilancio civilistico e consolidato al 31.12.2013 ha comunicato di avere impiegato n. 1.110 ore per un costo di Euro 80.000 al netto di IVA e spese.-----

- che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'Assemblea, in proprio o per delega nonché dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e/o usufruttuari, con l'indicazione delle rispettive azioni ordinarie depositate, sarà allegato al verbale dell'Assemblea; **(il tutto come risulta dal Foglio Presenze degli azionisti allegato al verbale sub "A" nel quale è possibile rilevare l'elenco in cui ogni socio ha abbandonato l'assemblea e conseguentemente il numero dei presenti)**.-----

- che ai sensi del regolamento assembleare, e per esigenze di ausilio alla verbalizzazione dei lavori assembleari, nella presente assemblea viene utilizzato uno strumento di registrazione.-----

Richiede formalmente, infine, che i partecipanti all'Assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto, ai sensi di quanto previsto dalla legge al riguardo.-----

In ordine alle modalità di espressione del voto, si rende noto che si farà applicazione del metodo contemplato dall'art. 4, comma 2, del Regolamento assembleare (approvato dall'Assemblea del 19 aprile 2001) che disciplina la presente assemblea.-----

Prima di passare alla trattazione prega i presenti di non assentarsi, nel limite del possibile. Se dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori, debbono far prendere nota al tavolo della reception della loro uscita.-----

Il Presidente passa quindi ad illustrare il **primo argomento all'ordine del giorno**:-----

"Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti"-----

rendendo noto la sua intenzione di procedere alla lettura del bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31.12.2013, della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.-----

Chiede a questo punto la parola il socio Libero Acquisition S.à r.l. che, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stato distribuito un fascicolo a stampa, contenente tutti i predetti documenti e che tali documenti sono stati depositati ai sensi di legge, propone che il Presidente, nella sua qualità di Direttore Generale, e l'Amministratore delegato Claudio Corbetta forniscano una sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio 2013 e dei principali dati economici emergenti dal progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2013 dando lettura soltanto delle proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sulla destinazione del risultato di esercizio, omettendo invece la lettura del bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31.12.2013, nonché della relativa relazione del Consiglio di

Amministrazione sulla gestione e delle Relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato. Prega inoltre, che venga data lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale.

Dopo aver ricordato agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto, il presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei presenti e invita il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Claudio Pastori a dare lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale anche per le informazioni di cui all'art. 153 del TUF.

Lo stesso, in rappresentanza dell'Organo di cui è Presidente dà lettura delle conclusioni della Relazione e dichiara in particolare che il Collegio Sindacale, esaminato il contenuto delle relazioni redatte dalla società di Revisione KPMG S.p.a., nonché della relazione positiva ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sotto i profili di propria competenza non rileva motivi ostativi all'approvazione della proposta di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 formulata dal Consiglio di Amministrazione nonché della destinazione della perdita.

Il Presidente ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale e fornisce quindi, unitamente all'Amministratore delegato Claudio Corbetta, una sintesi dei fatti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio 2013 e dei principali dati economici emergenti dal progetto di bilancio di esercizio e consolidato 2013.

Il Presidente espone che :

I Ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo DADA nell'esercizio 2013 si sono attestati a 75,3 milioni di Euro, in calo rispetto agli 84,8 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2012:

i) le attività relative alla divisione Domini e Hosting, che hanno rappresentato circa l'80% del fatturato consolidato del periodo, hanno riportato un calo rispetto all'esercizio precedente (€60,4 milioni vs €63,5 milioni nel 2012) principalmente a causa del trend negativo del prodotto di advertising online Simply. I Paesi più rilevanti in termini di contribuzione ai ricavi sono stati Italia e UK, che hanno rappresentato circa il 75% dei ricavi della divisione, seguiti da Francia, Spagna, Irlanda, Portogallo e Olanda.

ii) il business della Performance Advertising ha contribuito al fatturato di Gruppo per il restante 20% ed ha registrato un calo di ricavi rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente (€14,6 milioni vs € 20,7 milioni nel 2012). Sull'andamento dei ricavi della divisione ha inciso in particolare il cambio reiterato a livello globale delle modalità operative con le quali gli inserzionisti possono acquisire traffico sul network di Google che ha ridotto il fatturato a partire dal mese di ottobre 2012 e ha maggiormente impattato l'evoluzione dei ricavi dal mese di settembre 2013, in particolar modo la quota generata dal crescente traffico mobile e tablet.

L'apporto delle attività estere al fatturato consolidato dell'esercizio 2013 si è mantenuto sostanzialmente in linea con il 2012.

Il MOL consolidato nell'esercizio 2013 si è attestato a 10,6 milioni di

Euro, in calo del 12% rispetto ai 12,0 milioni di Euro del 2012, riportando un'incidenza sui ricavi pari al 14% (in linea con la percentuale del 2012). Il sopracitato calo dei ricavi ed alcuni costi straordinari sostenuti nel periodo hanno contribuito in misura primaria alla riduzione del MOL in valore assoluto, nonostante il buon esito delle azioni di controllo e contenimento dei costi generali.

In dettaglio:

- il business di Domini e Hosting ha registrato una marginalità complessiva sui ricavi del 16% (pari al 18% al netto del contributo negativo del prodotto Simply) rispetto al 18% del 2012; si segnala che il progetto connesso allo sviluppo del nuovo Datacenter in UK ha inciso per circa 1,1 milioni di Euro nell'esercizio 2013;
- il business di Performance Advertising, pur subendo il significativo calo di ricavi sopra menzionato, ha registrato una sostanziale tenuta della marginalità percentuale rispetto al pari periodo del 2012 attestandosi al 13%.

Il Risultato Operativo conseguito dal Gruppo nell'esercizio 2013 è positivo per 2,4 milioni di Euro, verso un dato di €4,7 milioni registrato nel 2012.

Sul Risultato Operativo del periodo hanno inciso prevalentemente:

- ammortamenti per complessivi 7,4 milioni di Euro ;
- svalutazioni, accantonamenti per complessivi 0,6 milioni di Euro
- Il carico fiscale complessivo dell'esercizio 2013, è stato negativo per 0,8 milioni di Euro.

Il Risultato Netto consolidato dell'esercizio 2013 risulta negativo per 1,3 milioni di Euro (utile di €0,9 milioni al 31 dicembre 2012).

A livello patrimoniale:

La Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31 Dicembre 2013 si è attestata a -30,9 milioni di Euro; sull'evoluzione di tale aggregato hanno inciso i flussi di cassa generati dall'attività operativa per 8,6 milioni di Euro, dall'altro le attività di investimento, pari a complessivi 10,5 milioni di Euro.

Gli investimenti nel periodo hanno riguardato sia attività immateriali (€4,3 milioni di euro) - per la maggior parte finalizzate allo sviluppo interno delle piattaforme tecnologiche - sia investimenti materiali in tecnologia per €6,3 milioni dei quali un importo significativo, pari a circa €2,7 milioni, risulta connesso al progetto di creazione e sviluppo del nuovo Datacenter in UK.

Il Presidente passa quindi la parola all'Amministratore delegato Claudio Corbetta il quale sinteticamente illustra come nel 2013 la divisione Domini e Hosting di DADA abbia consolidato il suo posizionamento confermando il proprio ruolo di player di riferimento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting aumentando il numero di clienti (oltre 520 mila aziende per più di 1,7 milioni di domini gestiti complessivamente), anche grazie all'ampliamento del portafoglio di offerta tramite il lancio di nuovi servizi tra cui si segnalano:

- il lancio in Italia, in Spagna, Francia e Portogallo di Cloud Site, una soluzione sviluppata per permettere la realizzazione di siti web in maniera semplice e professionale;

- la nuova offerta relativa ai server dedicati in Francia, Portogallo e UK, rinnovata sulla base di standard hardware e di sicurezza più evoluti;
- l'offerta dei nuovi server virtuali in Italia, Spagna, Francia, Portogallo e UK, che si avvale di hardware di ultima generazione, gestiti nel nuovo data center di Reading (UK);
- l'accreditamento, da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di Register.it tra i gestori ufficiali della PEC (Posta Elettronica Certificata), la cui adozione è obbligatoria in Italia per le imprese, i professionisti, gli enti pubblici e le imprese individuali e ha consentito il raggiungimento di 70.000 clienti;
- in vista della registrazione dei nuovi domini generici (new gTLDs), DADA ha ampliato in tutti i Paesi il proprio servizio di Online Brand Protection attraverso l'accreditamento presso il Trademark Clearinghouse, per offrire consulenza dedicata ad aziende di qualsiasi settore e dimensione nella protezione del proprio marchio nel nuovo scenario digitale che si sta delineando;
- l'attivazione del servizio di "watchlist" dei nuovi domini in Italia, Spagna, Francia e Portogallo, che permette gratuitamente a tutti gli utenti, clienti e non, di creare una lista di interesse delle nuove estensioni a dominio che verranno rese disponibili nei prossimi 3 anni.

Si segnalano inoltre come ulteriore canale di acquisizione di clienti, il debutto in televisione di DADA con Register.it in Italia e Register365 in Irlanda attraverso due importanti campagne di comunicazione integrate che hanno unito la piattaforma televisiva al web per raggiungere target differenti;

La divisione Performance Advertising, rimodulata dopo il cambio di policy di Google, nel corso dell'esercizio 2013 ha proseguito la strategia di consolidamento tramite i prodotti di Search, in particolare modo del brand Peeplo, ed al lancio del nuovo portale superEva.com - un portale verticale dedicato alla ricerca di lavoro per offrire un servizio di maggiore interesse per gli utenti finali e al contempo minimizzare il rischio legato ai singoli prodotti.

Il Presidente ringrazia l'amministratore delegato Claudio Corbetta e, terminata l'esposizione relativa all'esercizio 2013, procede a dar conto della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato di esercizio della Società, e cioè di riportare a nuovo la perdita risultante dal Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, pari a euro 2.059.585,70.

Precisa che la Società non si trova in una delle situazioni previste dagli artt. 2446 e 2447 del codice civile.

A questo punto, il Presidente apre la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno ed invita gli azionisti, che desiderino intervenire su detto argomento, a comunicare il proprio nominativo riservandosi di fornire le risposte al termine degli interventi:

Chiede la parola il socio **Sevian** chiedendo chiarimenti in merito al progetto del Data Center UK e in particolare sulle modalità di trattamento in bilancio dei costi straordinari di questo e sullo stato di avanzamento del progetto;

La parola è data poi al socio **Francesco Micheli** che chiede lumi

sull'aumento delle unità produttive alla luce dei risultati di bilancio, se questo sia legato alla fase di sviluppo per i nuovi mercati o se è normale attività di gestione ordinaria e, in relazione all'accantonamento dei rischi su crediti, chiede se la situazione relativa a Seat pagine Gialle fosse già stata affrontata precedentemente nel bilancio 2012 o se si è provveduto solo quando sono divenuti pubblici i termini del concordato preventivo della predetta società;-----

prende poi la parola il socio **Oyster** il quale chiede:-----

- informazioni sui costi dei dirigenti con responsabilità strategiche che si aggirano sui 1.200.000 euro, chi sono, e come mai, se il bonus è legato all'operazione straordinaria relativa all'uscita di RCS dalla società, RCS abbia provveduto solo a un rimborso parziale e non totale;-----

- in relazione ai costi straordinari, quantificati in circa 600.000 euro, pure legati all'operazione con cui RCS ha venduto il suo pacchetto azionario, informazioni sul dettaglio degli stessi e come mai anche questi abbiano fatto carico a DADA S.p.a. invece che al venditore o all'acquirente;-----

- come mai il Consiglio di Amministrazione abbia ritenuto di vincere la presunzione relativa dell'art. 2497 sostenendo di non essere diretto e coordinato dal socio di maggioranza soprattutto viste le modalità con cui è avvenuto il cambio dei consiglieri di amministrazione (dimissioni e cooptazione) che potrebbero far ritenere il contrario;-----

prende infine la parola il socio **Rodinò** il quale rileva una sostanziale tenuta delle marginalità, testimonianza dell'efficienza di DADA, chiede se vi siano margini e obiettivi da raggiungere; chiede poi lumi sui competitors; chiede poi informazioni sul lancio di nuovi servizi e termina chiedendo se la società guardi a nuovi investimenti in nuovi paesi esteri.-----

Al termine delle domande il Presidente, visto il numero e l'articolazione delle domande, avvalendosi dell'art. 3.4, del regolamento chiede una breve sospensione dell'assemblea che viene sospesa alle ore 12 e minuti 17-----

-----*****-----

L'assemblea riprende alle ore 12 e minuti 44 e viene constatata la presenza degli stessi soci già presenti prima della sospensione;-----

il Presidente inizia a rispondere alle domande del socio Sevian e, dopo aver riportato che i costi operativi relativi al Data center UK sono ammontati ad euro 1.100.000 e che il capex è di circa 2.600.000 euro, passa la parola all'amministratore delegato Claudio Corbetta il quale precisa che avuta la consegna dei Data Center nel maggio 2013 e nel febbraio 2014, come previsto, è terminata la migrazione dei dati e dal secondo trimestre sono cessati i costi relativi ai vecchi data center;-----

Il Presidente risponde poi alla domanda del socio Francesco Micheli sulle unità operative utilizzando come strumento comparativo il numero medio dei dipendenti ed evidenziando come nel 2012 lo stesso fosse di 370 unità a fronte delle 388 successivamente raggiunte nel 2013 precisa come tale aumento derivi prevalentemente dalla internalizzazione del servizio di taluni servizi di customer care come ad esempio in alcuni paesi ove opera il gruppo (e quindi non vi siano stati sostanziali mutamenti) rilevando come allo stato per il 2014 sia pure previsto il sostanziale blocco del turn over;-----

relativamente poi alla domanda del socio Micheli in merito agli accantonamenti sui rischi su crediti afferenti a Seat Pagine Gialle il Presidente ricorda come già nel bilancio 2012 vi fosse evidenza della situazione dei crediti verso SEAT (allora pari a 690.000 euro) società con cui, adottate le opportune misure sulle modalità e termini di pagamento, si continua a lavorare in adempimento all'esistente contratto, avendo sostanzialmente neutralizzato il rischio finanziario fino alla fine attesa dell'attuale contratto; che al 31 dicembre 2013 i crediti verso la SEAT ammontano a euro 1.100.000 di cui circa 700.000 congelati dalla procedura (questi ultimi sono già stati svalutati nel progetto di bilancio 2013 dell'80% in relazione al probabile realizzo del concordato).-----

Vengono poi affrontate le domande poste dal socio Oyster e, precisato che i dirigenti con responsabilità strategiche della società sono due, ossia egli stesso e l'amministratore delegato Claudio Corbetta, il Presidente sottolinea trattarsi di somme di diverse tipologie:-----

- una relativa a retainer bonus o permanence bonus di euro 100.000 euro ciascuno, che RCS ha riconosciuto a egli stesso e Corbetta facendosi carico dei costi volti a far sì che fino alla conclusione del Closing i due rimanessero in DADA ;-----

- pari somma è stata poi assegnata ai due, su proposta del Comitato per le Remunerazioni, con parere del Comitato Parti correlate della società -organismi composti da amministratori indipendenti-, con il parere favorevole del Collegio Sindacale subordinatamente alla conclusione positiva dell'operazione straordinaria, in ragione dell'impegno aggiuntivo sopportato dai soggetti nell'interesse della società e dei soci come, peraltro già effettuato dalla società in altri precedenti casi di operazioni rilevanti.-----

Il socio chiede ulteriori delucidazioni e se vi sono altre somme, facendo riferimento ai 1.200.000 euro di pag. 266 della relazione e chiede quanto del bonus abbia rimborsato RCS;-----

il Presidente risponde che la somma di 1.200.000 euro attiene alle somme percepite a qualsiasi titolo dai due dirigenti con responsabilità strategiche e che queste ricomprendono anche i suddetti bonus e che il solo retainer bonus è stato rimborsato da RCS;-----

- sui 600.000 euro oggetto della seconda domanda dello stesso socio, il presidente precisa che 155.000 euro (fairness opinion, costi notarili, consulenze legali della società) sono i costi vivi dell'operazione a carico della società con riferimento all'OPA e vi sono poi costi azienda di 435.000 euro legati al costo dei lavoro e cioè in particolare i 200.000 euro relativi al bonus appena citato, a favore di Corbetta e Lepri; 152.000 euro relativi a bonus ritenuti opportuno per le persone chiave (17 persone) che hanno avuto un ruolo attivo nell'operazione; una quota parte di costi sono quelli a bilancio per le stock option accelerate (53.000 euro), costo figurativo e non monetario; 26.000 euro sono i costi legati all'accelerazione di un esistente piano di deferred cash.-----

Con riferimento poi alla domanda sul sussistere dei presupposti dell'assoggettamento a Direzione e coordinamento rispetto a Libero, il Presidente, rifacendosi alla relazione sul Governo Societario, spiega come il Consiglio ha ritenuto gli stessi non sussistenti essendo DADA una realtà

autonoma e indipendente, tanto più che al momento della cooptazione ricordata nella domanda il socio di DADA S.p.a. era RCS e non Libero, che esprime oggi 6 componenti - e non la maggioranza come prima faceva RCS- e che ve ne sono altri 4 indipendenti: l'autonomia gestionale, finanziaria, capacità di gestione autonoma anche per la negoziazione dei contratti è stata ritenuta sussistente dall'attuale Consiglio.

Rispondendo al socio Rodinò, Claudio Corbetta dice che sul piano dei competitors fa riferimento alla tedesca One and One in Italia e a Godaddy entrata sul piano europeo anche con campagne televisive; in Italia la competizione principale è con Aruba; sono stati rivisti i modelli focalizzandosi sulla marginalità più che sulla crescita.

Sul tema sicurezza, uno dei trend importanti, è stato annunciato un nuovo prodotto.

Riprende la parola il socio Oyster che chiede come mai RCS abbia rimborsato solo parte dei costi e non tutti visto che sono legati all'operazione di vendita;

il presidente risponde che RCS ha ritenuto opportuno garantire al compratore la permanenza del Top management e ha rimborsato tali costi;

poi gli altri costi relativi alle persone che hanno garantito il buon esito di un' OPA che è a vantaggio di tutti gli azionisti della società sono una pratica piuttosto standard di mercato in generale e in particolare anche con riguardo a quanto avvenuto in passato per la stessa DADA.

Il socio ritiene che visti i risultati 2013 e le coincidenze temporali con l'operazione di vendita di RCS sembra che i bonus erogati abbiano più attinenza a prestazioni legate all'interesse di RCS a dismettere la sua partecipazione piuttosto che a prestazioni rese alla società.

Il Presidente sottolinea come normalmente la remunerazione abbia una componente fissa e una variabile basata su obiettivi specifici quantitativi e prefissati e nell'anno si è avuta una operazione importante che ha interessato una serie di persone gravate dagli adempimenti previsti a carico della società dalla legge per l'OPA, operazione che si svolge nell'interesse di soci e società e non solo dei venditori e che il tutto è avvenuto nel rispetto della legge e delle procedure di legge.

Esaurita la discussione e con riferimento alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione il Presidente passa alla votazione dopo aver data lettura del seguente testo di delibera:

"L'assemblea degli azionisti di Dada S.p.A.

- esaminata la Relazione del CdA sulla gestione;

- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione KPMG S.p.A.;

- esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2013 che evidenzia una perdita di Euro 2.059.585,70;

DELIBERA

1) Di approvare la relazione del CdA sulla gestione e il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 riportante una perdita pari a 2.059.585,70, così come presentati dal CdA;

2) di riportare a nuovo la perdita di esercizio risultante dal

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.-----

Prima di passare alla votazione il Presidente rinnova la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto. Esaurita la votazione il presidente, dopo prova e controprova, comunica che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, con il voto favorevole di n. 4 soci portatori di n. 11581330 azioni pari all' 82,568 % dei presenti, con il voto contrario di nessuno e con l'astensione di n. 9 soci portatori di n. 2445060 azioni pari al 17,432% degli presenti; **il tutto come meglio risulta dal prospetto allegato al verbale sotto la lettera "B".**-----

-- **Si allega al verbale, sotto la lettera "C", in un unico plico, il Bilancio d'esercizio DADA S.p.a. e Consolidato Gruppo DADA al 31 dicembre 2013, comprensivi di Prospetti di Bilancio, Note illustrative, attestazioni ex 154 bis D.Lgs. 58/98 relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e altro materiale inerente l'odierna assemblea.**-----

Il presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno:-----

"Nomina di alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti".-----

Al riguardo il Presidente ricorda che:-----

- in data 2 luglio 2013 il Consigliere Alessandro Foti ha rassegnato le sue dimissioni con efficacia immediata dal Consiglio di Amministrazione della Società, cui partecipava in qualità di Amministratore non esecutivo. Inoltre in data 7 agosto 2013 gli amministratori Alberto Bianchi, Silvia Michela Candiani, Giorgio Cogliati, Riccardo Taranto e Claudio Cappon si sono dimessi dalla loro carica di Amministratori della Società. Alberto Bianchi ha altresì rassegnato in pari data le dimissioni anche dalla carica di Presidente della Società.-----

In data 7 agosto 2013 il Consiglio di Amministrazione della Dada S.p.A. ha quindi nominato per cooptazione, in considerazione delle dimissioni di cui sopra ed ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale e dell'art. 2386 codice civile - e con scadenza, quindi, con la convocata Assemblea degli Azionisti, chiamata infatti ad integrare il Consiglio di Amministrazione della Società - i dr.i Khaled Bishara, Karim Beshara, Antonio Converti, Hanan Meguid, Aldo Mareuse e Sophie Sursock quali nuovi Consiglieri di Dada Spa. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha anche nominato il dr. Khaled Bishara Presidente del Consiglio di Amministrazione.-----

In merito alle deliberazioni a cui è quindi chiamata l'Assemblea ricordo che sul punto il Consiglio di Amministrazione ha redatto apposita relazione illustrativa che è stata resa disponibile al mercato ed agli azionisti presso la sede sociale e sul sito web della Società nei termini prescritti nonché distribuita nuovamente agli azionisti presenti in sala e preciso che in detta Relazione illustrativa il Consiglio di Amministrazione non ha formulato alcuna proposta di candidatura in merito al presente punto all'ordine del giorno. Su proposta del Presidente sulla quale v'è il consenso di tutti i soci presenti o rappresentati in assemblea, viene omessa la lettura della Relazione e il Presidente fornisce una breve sintesi del contenuto della medesima.-----

Al riguardo il Presidente segnala e sottolinea che:-----

- ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, e non risultando alcun candidato residuale nella lista da cui erano stati nominati i Consiglieri cessati dall'incarico, l'Assemblea può liberamente provvedere alla nuova nomina con le maggioranze di legge, senza voto di lista.-----

- ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e di Statuto, le disposizioni statutarie volte a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivo al 12 agosto 2012 e per tre rinnovi consecutivi, e quindi non alle deliberazioni relative al presente punto all'ordine del giorno.-----

- l'Assemblea degli Azionisti andrà a deliberare in merito all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, rammentando che i candidati dovranno possedere i requisiti previsti dallo Statuto Sociale e dalla normativa applicabile pro-tempore vigente, e precisando che il numero degli attuali Amministratori in possesso di requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 è già oggi superiore al numero minimo richiesto dalla normativa pro-tempore vigente, così come che il numero degli Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società quotate è già oggi tale da consentire il mantenimento della negoziazione dei titoli della Società anche nel segmento STAR gestito da Borsa Italiana Spa-----

- in occasione della presente riunione assembleare gli azionisti possono proporre candidature attestando che i candidati possiedono i requisiti previsti dalla normativa applicabile pro-tempore vigente, e che il mandato dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione cesserà contestualmente a quello degli Amministratori attualmente in carica e quindi con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014-----

- l'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2012, che ha nominato il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, ha deliberato l'esonero per gli Amministratori nominati dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.-----

- dopo la convocazione della presente Assemblea dei soci, e precisamente in data 16 aprile 2014 la Società ha ricevuto dal socio Alessandro Sordi, ed ha parimenti diffuso a Borsa Italiana e sul proprio sito internet, una lettera di proposta in merito al punto 2 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria. In detta lettera, distribuita anche in data odierna ed alla cui copia si rimanda per ogni ulteriore dettaglio, il socio ha proposto all'Assemblea di nominare quale nuovo Amministratore di Dada S.p.A. il Dott. Paolo Troiano, nato a Pordenone il 18 luglio 1968, che ha altresì attestato di essere in possesso dei requisiti per potersi definire amministratore indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società quotate.-----

- sempre dopo la convocazione della presente Assemblea dei soci, e precisamente in data 23 aprile 2014, la Società ha ricevuto altresì dal socio Libero Acquisition S.à. r.l., ed ha parimenti diffuso a Borsa Italiana e sul proprio sito internet, una lettera di proposta in merito al punto 2 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria. In detta lettera, distribuita anche in data odierna ed alla cui copia si rimanda per ogni ulteriore

dettaglio, il socio ha proposto all'Assemblea, fermo restando l'attuale numero complessivo dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società, di nominare quali Amministratori di Dada S.p.A.:

- Il Signor Rodolphe Aldo Mario Mareuse, nato il 14 Marzo 1964 a Boulogne-Billancourt (Francia)
- Il Signor Khaled Bishara, nato il 27 Luglio 1971 a Il Cairo (Egitto)
- Il Signor Karim Galal Guirgis Beshara nato il 30 Luglio 1974 a Il Cairo (Egitto)
- Il Signor Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham nato il 24 Novembre 1974 a Il Cairo (Egitto);
- Il Signor Antonio Converti nato il 10 Maggio 1955 a Catanzaro;
- La Signora Sophie Sursock nata Parigi (Francia) il 7 novembre 1979.

Proponendo anche la conferma della esenzione dagli obblighi di non concorrenza ex art. 2390 c.c.

- a questo momento non sono pervenute ulteriori proposte di nomina, e con l'occasione chiede ai presenti se vi siano altre proposte di nomina. Nessuno avendo presentato ulteriori candidature il Presidente apre la discussione sul secondo punto e sulle proposte formulate dagli azionisti Alessandro Sordi e Libero Acquisition S.à r.l. e anticipa che all'esito della discussione inviterà gli azionisti ad esprimere il proprio voto separatamente su ciascun candidato presentato nelle proposte di nomina, seguendo l'ordine alfabetico chiedendo all'Assemblea di esprimersi anche in merito alla esenzione dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 c.c., così come formulata dall'azionista Libero Acquisition S.à r.l. per i propri candidati.

Il Presidente invita gli azionisti che desiderino intervenire anche ai fini di formulare ulteriori proposte in merito all'argomento in trattazione - e, in tal caso, oltre a proporre ulteriori nominativi si ricorda nuovamente la necessità di attestare che i candidati possiedano i requisiti previsti dalla normativa applicabile pro-tempore vigente - a fornire il proprio nominativo.

Chiede a questo punto la parola il socio Alessandro Sordi il quale propone al Presidente di tornare indietro sulle sue intenzioni votando i candidati consiglieri secondo l'ordine di presentazione delle candidature iniziando quindi dalla propria ossia mettendo in votazione per prima la nomina del dott. Troiano.

Interviene a questo punto il socio Libero Acquisition S.à.r.l. che invece insiste su osservare nell'ordine delle votazioni, stante l'assenza di qualsiasi norma regolamentare, l'ordine alfabetico;

prende la parola il socio Oyster rappresentato dal dottor Troiano il quale manifesta appoggio all'ordine proposto da Alessandro Sordi, secondo lui più logico e anche perché consentirebbe -da un punto tecnico-giuridico- la votazione del candidato del socio Alessandro Sordi (espressione della minoranza) consentendo così l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione di un candidato diverso da quelli proposti dal socio di maggioranza.

A questo punto prende la parola il Presidente il quale ritiene opportuno, stante la diversità di opinioni fra i presenti, rimettere la scelta sull'ordine di votazione dei candidati all'assemblea e invita a votare per prima la proposta di Alessandro Sordi che prevede l'osservanza dell'ordine di

presentazione delle candidature;-----
la proposta del socio Alessandro Sordi ottiene il voto favorevole di n. 9 Azionisti portatori di n. 2.445.060 Azioni,-- pari al 17,432% dei presenti, il voto contrario di n. 1 azionista titolare di 11.581.325 azioni pari all'82,568% dei presenti e l'astensione di 3 azionisti titolari di n. 5 azioni per una percentuale praticamente pari allo 0%;-----

la proposta del socio Libero Acquisition S.à.r.l. ottiene il voto favorevole di n. 4 Azionisti portatori di n. 11581330 Azioni, pari al 82,568% dei presenti il voto contrario di n. 9 azionisti titolare di 2.445.060 azioni pari al 17,432% dei presenti e l'astensione di nessuno;--

il tutto come meglio risulta dai prospetti allegati al verbale sotto la lettera "D".-----

Il presidente, proclamando i risultati delle votazioni, dichiara che l'assemblea ha quindi deciso, approvando la proposta del socio Libero Acquisition S.à.r.l. di votare le candidature in ordine alfabetico e precisa quindi che verranno eletti come amministratori i candidati che otterranno il maggior numero di voti favorevoli.-----

Rinnovata la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto, il Presidente inizia le votazioni per la nomina dei Consiglieri iniziando dalla proposta di nomina di Karim Galal Guigis Beshara presentata dal socio Libero Acquisition s.à.r.l.:-----

al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente, nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti(Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marellò e Sevian s.r.l.) titolari di n. 2.445.060 azioni pari all 17,432% del capitale sociale presente.-----

Il Presidente chiede quindi all'assemblea di esprimere il voto sulla proposta del socio Libero Acquisition S.à.r.l. di esentare il candidato appena votato dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. Civ.-----

Prima che avvenga la votazione prende la parola il socio Oyster il quale chiede che l'assemblea sia messa in grado di conoscere se il candidato appena votato ricopre eventuali cariche in società concorrenti o li ricoprirà in futuro;-----

al riguardo il Presidente ricorda che le informazioni relative agli incarichi ricoperti da tutti i candidati in altre società sono già state fornite dai candidati per la presentazione della candidatura e sono pure pubblicate on line e inoltre riportate nel fascicolo distribuito in sala;-----

il presidente pone quindi in votazione la proposta e al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente, nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marellò e Sevian s.r.l.) titolari di n. 2.445.060 azioni pari al 17,432% del capitale sociale presente;-----

Il Presidente invita quindi l'assemblea ad esprimersi sulla proposta di

nomina di Khaled Bishara, presentata dal socio Libero Acquisition S.à r.l. e al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente, nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.)titolari di n. 2.445.060 azioni pari all 17,432% del capitale sociale presente.-----

Il Presidente chiede quindi all'assemblea di esprimere il voto sulla proposta del socio Libero Acquisition S.à.r.l. di esentare il candidato appena votato dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. Civ.-----

e al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente, nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti(Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.) titolari di n. 2.445.060 azioni pari all 17,432% del capitale sociale presente;-----

Il presidente continua nelle votazioni e chiede all'assemblea di esprimere il voto sulla proposta di nomina di Antonio Converti, presentata dal socio Libero Acquisition S.à r.l.. e al termine della votazione dichiara che:

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente,nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.)titolari di n. 2.445.060 azioni pari all 17,432% del capitale sociale presente;-----

Il Presidente chiede quindi all'assemblea di esprimere il voto sulla proposta del socio Libero Acquisition S.à.r.l. di esentare il candidato appena votato dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. Civ.-----

e al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente,nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti(Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.) titolari di n. 2.445.060 azioni pari al 17,432% del capitale sociale presente;-----

Il presidente continua nelle votazioni e chiede all'assemblea di esprimere il voto sulla proposta di nomina di Rodolfo Aldo Mario Mareuse, presentata dal socio Libero Acquisition S.à r.l.. e al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente,nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.)titolari di n. 2.445.060 azioni pari all 17,432% del capitale sociale presente.-----

Il Presidente chiede quindi all'assemblea di esprimere il voto sulla

proposta del socio Libero Acquisition S.à.r.l. di esentare il candidato appena votato dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. Civ.-----

e al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente,nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.) titolari di n. 2.445.060 azioni pari all 17,432% del capitale sociale presente;-----

Il presidente continua nelle votazioni e chiede all'assemblea di esprimere il voto sulla proposta di nomina di Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elefaham, presentata dal socio Libero Acquisition S.à r.l.. e al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente,nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.)titolari di n. 2.445.060 azioni pari al 17,432% del capitale sociale presente.-----

Il Presidente chiede quindi all'assemblea di esprimere il voto sulla proposta del socio Libero Acquisition S.à.r.l. di esentare il candidato appena votato dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. Civ.-----

e al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente,nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.)titolari di n. 2.445.060 azioni pari all 17,432% del capitale sociale presente.-----

Il presidente continua nelle votazioni e chiede all'assemblea di esprimere il voto sulla proposta di nomina di Sophie Sursock presentata dal socio Libero Acquisition S.à r.l.. e al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente,nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.)titolari di n. 2.445.060 azioni pari al 17,432% del capitale sociale presente.-----

Il Presidente chiede quindi all'assemblea di esprimere il voto sulla proposta del socio Libero Acquisition S.à.r.l. di esentare il candidato appena votato dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. Civ.-----

e al termine della votazione dichiara che:-----

-Hanno espresso voto favorevole 4 azionisti titolari di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente,nessuno vota contro, si astengono 9 azionisti (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.)titolari di n. 2.445.060 azioni pari al 17,432% del capitale sociale

presente.

Il presidente termina le votazioni e chiede all'assemblea di esprimere il voto sulla proposta di nomina di Paolo Troiano presentata dal socio Alessandro Sordi. e al termine della votazione dichiara che:

-Hanno espresso voto favorevole 9 azionisti titolari di 2.445.060 azioni pari al 17,432% del capitale sociale presente, nessuno ha espresso voto contrario, si astengono 4 azionisti (Liberio, Rodinò, Reale, Loizzi), portatori di 11.581.330 azioni rappresentanti 82,568.% del capitale sociale presente.

Il Presidente, viste le votazioni precedenti dichiara quindi che la proposta di candidatura avanzata dal socio Alessandro Sordi non è stata approvata e, preso atto dell'esito della votazione, dichiara che l'Assemblea ha votato a favore della nomina dei Signori Khaled Bishara, Rodolphe Aldo Mario Mareuse, Karim Galal Guirgis Beshara, Ragy Gamaleldin Mahmoud Soliman Elfaham, Antonio Converti e della Signora Sophie Surssock quali amministratori di Dada S.p.A., e ciò per la durata del Consiglio in carica, esentandoli altresì dagli obblighi di non concorrenza di cui all'art. 2390 c.c.

Terminato il secondo punto all'ordine del giorno il Presidente passa quindi alla trattazione del **terzo argomento all'ordine del giorno per la parte ordinaria:**

"Proposta di approvazione di un piano di incentivazione azionaria (cd. stock options) riservato a dipendenti del Gruppo Dada s.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti"

Ricorda al riguardo che ai sensi della disciplina vigente il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un'apposita relazione in merito alla proposta di approvazione del piano di incentivazione azionaria in oggetto, che è stata depositata e comunicata ai sensi di legge e, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stata distribuita una copia della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento, propone di ometterne la lettura e di aprire la discussione sulla stessa.

Nessuno essendo contrario la proposta viene accettata e il Presidente apre la discussione sulla predetta relazione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Chiede la parola il socio Sevia il quale chiede se il piano comporta una riduzione dei costi del lavoro e se è stato sottoposto alle procedure per la politica di Remunerazione descritte nella relazione di cui all'art. 123 ter del TUF;

interviene quindi il socio Oyster che chiede se l'esercizio delle stock option sia legata al raggiungimento di obiettivi e auspica che tali obiettivi siano portare la società in linea con i risultati dei concorrenti da lui stimati in un EBIDTA pari al 20,25%

Il Presidente per consentire una puntuale risposta alle domande proposte sospende la seduta alle ore 13,58;

L'assemblea riprende alla ore 14 e 23 minuti con le stesse presenze di prima fatta eccezione per i soci Reale e Loizzi che hanno lasciato l'assemblea.

Il Presidente inizia a rispondere alle domande iniziando da quella del socio Sevia e precisa che il piano di stock option ha un costo non

monetario connesso al fair value delle opzioni e che l'attuale disciplina prevede un carico fiscale per l'assegnatario pari a quello del lavoro dipendente mentre non è previsto alcun costo contributivo a carico della società;

ricorda inoltre che il piano è stato proposto dal Comitato per le Remunerazioni e ha avuto il parere favorevole del Comitato parti correlate ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con l'astensione degli interessati e ha ottenuto il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Rispondendo al socio Oyster precisa che il piano è legato a dei Target legati al pay out dell'MBO durante due dei tre anni di piano, ritenendosi così opportuno neutralizzare eventuali effetti distorsivi;

il presidente precisa che gli obiettivi riferiti all'ultimo periodo del piano si avvicinano peraltro ai valori espressi da taluni concorrenti pur segnalando il fatto che il gruppo DADA opera in settori di business in parte diversi da quelli utilizzati come parametro dagli azionisti.

Conclusa la discussione, il Presidente, rinnovata la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto, procede a leggere la seguente proposta di delibera :

" L'Assemblea di Dada S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di approvare il Piano di incentivazione 2014-2016 destinato a dipendenti, ed in particolare a dirigenti e/o quadri della Società Dada S.p.A. e/o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., le cui caratteristiche sono descritte nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione del Piano di incentivazione 2014-2016, da esercitare nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione. A tal fine il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla esatta individuazione dei destinatari di tale Piano ed alla assegnazione nei loro riguardi di Opzioni, nonché alla approvazione di apposito Regolamento di attuazione del Piano stesso."

Al termine della votazione, dopo prova e controprova, il Presidente proclama che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, con il voto favorevole di 2 soci portatori di n. 11.581.326 azioni pari all'82,586%, del capitale presente, con il voto contrario di 9 soci(Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevia s.r.l.) portatori di n.2.445.060 azioni pari al 17,432% dei presenti e con l'astensione di nessuno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **quarto argomento all'ordine del giorno:**

"Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98; deliberazioni inerenti e conseguenti"

e comunica che la Società ha redatto la Relazione sulla Remunerazione richiesta dall'art. 123 ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed ai sensi dell'art. 84 quater del Regolamento Emittenti, delibera Consob 14 maggio 1999 n.ro 11971.

La predetta relazione, articolata in due sezioni che trattano rispettivamente la politica per la remunerazione relativa all'esercizio 2014 e le concrete remunerazioni erogate agli organi di amministrazione, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio 2013, viene presentata all'Assemblea per un suo parere circa la stessa. L'Assemblea è chiamata difatti a deliberare sulla prima sezione della presente Relazione. Ricorda che ai sensi di legge la deliberazione dell'Assemblea non è vincolante e, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stata distribuita una copia della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento, propone di ometterne la lettura e di aprire la discussione sulla stessa.

La proposta viene approvata dall'assemblea nessuno essendo contrario e il Presidente procede ad aprire la discussione sulla predetta relazione ed invito i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno essendo intervenuto il Presidente, vista la relazione e la previsione di legge che chiama l'Assemblea a deliberare sulla prima sezione della stessa, sottopone quindi alla assemblea il seguente testo di delibera:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Dada S.p.A.,
delibera*

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui al suddetto art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98, nei termini approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2014 e contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Al termine delle votazioni, dopo prova e controprova, il Presidente comunica che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, con il voto favorevole di 2 soci portatori di n. 11.581.326 azioni (pari all'82,568% del capitale presente) con il voto contrario di 9 soci (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevian s.r.l.)portatori di n.2.445.060 azioni pari al 17,432% del capitale presente e con l'astensione di nessuno

Il presidente passa quindi alla trattazione del **quinto argomento all'ordine del giorno**:

"Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione; deliberazioni inerenti e conseguenti"

e espone all'assemblea che:

-Il Consiglio di Amministrazione, considerata la imminente scadenza dell'11 ottobre prossimo dell'attuale autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ha ritenuto opportuno, al fine di evitare la convocazione di una Assemblea dei soci per solo tale argomento, propone all'Assemblea di deliberare, ai sensi dell'art. 2357, e seguenti, cod. civ. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la revoca della precedente delibera dell'11 aprile 2013 all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, nonché un nuovo conferimento dell'autorizzazione a procedere all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie da effettuarsi

sul Mercato organizzato e gestito da Borsa S.p.A., entro 18 mesi dalla data della delibera di autorizzazione.

- il Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento a tale punto all'ordine del giorno, ha predisposto un'apposita relazione illustrativa circa le ragioni che giustificano tale richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, che è stata resa disponibile al mercato ed agli azionisti presso la sede sociale, il sito web della Società nonché distribuita nuovamente agli azionisti presenti in sala e in ragione di ciò propone di omettere la lettura della detta Relazione e, con il consenso unanime dell'assemblea nessuno dichiarandosi contrario, apre la discussione sulla medesima.

Chiede la parola il socio Oyster e chiede se v'è correlazione fra questa proposta e il piano di stock option e se vi sia in progetto di allargare il flottante, di poca consistenza.

Il Presidente, dopo aver spiegato che non v'è alcuna correlazione con il piano di stock option, concorda sull'opportunità di un allargamento del flottante ma oggi ben poco la società può fare al riguardo e precisa come fino ad ora il Consiglio di Amministrazione non si sia mai avvalso della facoltà di acquistare azioni proprie.

Il Presidente chiede quindi l'intervento del Collegio Sindacale, al fine di offrire parere positivo a detta proposta di delibera e il Presidente del Collegio, per quel che concerne il compito del Collegio esprime il proprio parere favorevole.

Il Presidente quindi, chiusa la discussione e in considerazione della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la revoca della precedente autorizzazione e il conferimento di una nuova delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie di cui alla Relazione illustrativa sul punto, sottopone all'assemblea il seguente testo di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti, preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e condivise le relative motivazioni indicate, previo parere conforme del Collegio Sindacale,

Delibera di

1. revocare la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie dell'11 aprile 2013 con effetto dalla data di approvazione delle proposte di delibera di cui ai punti 2 e 3 che seguono;

2. autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, l'acquisto e disposizione di azioni proprie della Società, per il quantitativo, il prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

a) l'acquisto e la disposizione potranno essere effettuati in una o più volte, in tutto o in parte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione con riferimento all'acquisto, ed entro i medesimi 18 mesi dalla data della presente deliberazione con riferimento alla disposizione sia per le azioni già in portafoglio che per quelle eventualmente acquistate in virtù del rinnovo dell'autorizzazione, e ciò anche al fine di porre in essere atti dispositivi della proprietà quali compravendita, permuta, conferimento, etc. anche ai fini dell'acquisizione di partecipazioni;

b) il prezzo di acquisto non potrà essere inferiore al 20% e non

superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto;-----

c) la disposizione delle azioni dovrà avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento della contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente, e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili;

d) le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive integrazioni e modificazioni, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Gli acquisti saranno effettuati esclusivamente, ed anche in più volte per ciascuna modalità, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Le azioni che verranno acquistate in esecuzione dell'autorizzazione assembleare potranno formare oggetto di atti di disposizione ed, in tale contesto, essere altresì cedute, anche prima di aver esaurito il quantitativo degli acquisti oggetto della presente autorizzazione, in una o più volte, nei modi ritenuti opportuni nell'interesse della Società nel rispetto di legge, ivi compresi l'alienazione in borsa o un collocamento istituzionale ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o di altri beni e/o attività; ----

e) l'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale ed il numero di azioni da acquistare e il relativo ammontare terranno conto delle azioni già in portafoglio. Gli acquisti avverranno nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili,-----

conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e, comunque, per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti".-----

Esaurite le operazioni di voto, il Presidente comunica che la proposta è stata approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole di 4 soci portatori di nr.11.728.326 azioni, pari all'83,616% del capitale presente, con il voto contrario di 7 soci (Sordi, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marellò e Sevian s.r.l.) portatori di nr. 2.298.060 azioni, pari al 16,384% del capitale presente, e con l'astensione di nessuno.-----

Terminato lo svolgimento della parte ordinaria alle ore 14,50, il Presidente richiama le informazioni e comunicazioni già fornite all'inizio dei lavori e passa quindi allo svolgimento del **primo argomento**

all'ordine del giorno per la parte straordinaria: -----

"Proposta di delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio del piano di incentivazione azionaria (cd. stock option) per un importo massimo di nominali € 127.500 (euro centoventisettemilacinquecento) da realizzarsi mediante l'emissione di massime n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni ordinarie di Dada s.p.a. del valore nominale di € 0,17 (euro zerovirgoladiciassette) cadauna da riservare in opzione a dipendenti di Dada s.p.a. e/o di società da questa controllate, e ciò con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 8° comma del codice civile; modifica, anche per aggiornamento in relazione ai precedenti aumenti di capitale, dell'art. 6 "capitale" dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti"-----

Il Presidente al riguardo fa presente che:-----

- il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, ha predisposto un'apposita relazione circa la proposta di delega e le ragioni che la giustificano;-----

- si prevede che il prezzo delle azioni di nuova emissione, in caso di esercizio della proposta delega, dovrà essere integralmente corrisposto al momento della sottoscrizione e, in considerazione del fatto che a tutti gli intervenuti è già stata distribuita una copia della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento, e che tale documentazione è stata depositata ai sensi di legge, propone di ometterne la lettura, richiamando solo brevemente le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, e di leggere la sola proposta di delibera, indicando nell'ambito della stessa, per quanto attiene la conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale, il tenore del nuovo art. 6 dello Statuto Sociale, ricordando che, nei termini descritti dalla relazione degli amministratori redatta con riguardo al presente punto all'ordine del giorno, si propone l'eliminazione dall'art. 6 anche dei riferimenti ad alcuni aumenti di capitale non più sottoscrivibili per il venir meno del relativo diritto in capo ai beneficiari ovvero per scadenza del termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale.-----

In merito alle ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 ottavo comma cod.civ., richiamando comunque quanto indicato nella relazione, il Presidente ricorda brevemente che l'operazione prospettata consentirà di ulteriormente incentivare e fidelizzare i beneficiari e di coinvolgere ancora più attivamente e profondamente detti soggetti nel perseguimento degli obiettivi economici, il tutto considerato nell'interesse della Società. Rammenta inoltre che il contenuto ed i termini del piano di stock option connesso alla presente delibera sono quelli già approvati nella presente Assemblea, in occasione del terzo punto all'ordine del giorno della sua parte ordinaria.-----

Il Presidente apre quindi la discussione ed invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.-----

Nessuno essendo intervenuto il Presidente chiedo quindi l'intervento del Collegio Sindacale, con particolare riguardo all'attestazione dell'integrale versamento dell'attuale capitale sociale sottoscritto e il dott. Pastori, Presidente del Collegio, conferma.-----

Il Presidente sottopone quindi all'assemblea il seguente testo di delibera:

"L'assemblea straordinaria degli azionisti di DADA S.p.A. :-----

- esaminata ed approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e tutti gli adempimenti descritti nella stessa ;-----

- preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale che attesta che l'attuale capitale sociale è interamente versato;-----

-----delibera

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di 5 anni dalla data della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443, secondo comma, codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, con conseguente emissione di azioni ordinarie, godimento regolare, da offrirsi in sottoscrizione, in attuazione del Piano di stock option approvato dalla odierna assemblea ad essi rivolto, a dirigenti e/o a quadri di Dada S.p.A. e/o delle sue controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma ottavo, dell'articolo 2441, codice civile, per massimi complessivi Euro 127.500,00, mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,17 cadauna. I diritti di sottoscrivere tali azioni saranno personali ed intrasferibili inter vivos. La delibera del Consiglio di Amministrazione prevederà che qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza del termine. -----

- di modificare il suddetto art. 6 dello Statuto sociale, oltre che nei termini descritti dalla relazione degli amministratori redatta con riguardo al presente punto all'ordine del giorno con specifico riguardo ai riferimenti ad alcuni aumenti di capitale non più sottoscrivibili per il venir meno del relativo diritto in capo ai beneficiari ovvero per scadenza del termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, anche attraverso l'introduzione all'interno dell'articolo 6 dello statuto sociale di un ultimo comma, ottenendosi quindi un nuovo art. 6 dello statuto sociale del tenore letterale già riportato nella relazione pubblicata e distribuita anche in assemblea del quale, con accordo unanime si omette la lettura;-----

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso a ciascun amministratore in via disgiunta, per:-----

1) apportare di volta in volta all'articolo 6 dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale come sopra delegato, all'uopo provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento;-----

2) adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel registro delle imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni eventualmente richieste o suggerite dalle autorità competenti"-----

Il Presidente apre la discussione sulla proposta testé formulata e invita i soci che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.-----

Nessuno essendo intervenuto e rinnovata la richiesta agli azionisti presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto si svolgono delle quali il Presidente comunica che la proposta è stata

approvata dall'Assemblea, dopo prova e controprova con il voto favorevole di 2 soci portatori di n. 11.581.326 azioni pari all'82,568% del capitale presente, con il voto contrario di 9 soci (Sordi, Barberis, Massaini, Micheli Andrea, Micheli Francesco, Micheli Carlo, Oyster, Marelo e Sevian s.r.l.)portatori di n. 2.445.060 azioni pari al 17,432% del capitale presente, e con l'astensione di nessuno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo argomento all'ordine del giorno: "Proposta di modifica dell'attuale articolo 13 "convocazione dell'Assemblea" dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti"**

In merito al presente punto all'ordine del giorno, teso a migliorare il dettato dell'attuale art. 13 dello Statuto, il Presidente espone che il Consiglio di Amministrazione, anche con riferimento ad esso, ha predisposto un'apposita relazione illustrativa circa le ragioni che giustificano tale richiesta di modifica statutaria che è stata resa disponibile al mercato ed agli azionisti presso la sede sociale ed il sito web della Società nonché distribuita nuovamente agli azionisti presenti in sala e propone di omettere la lettura di detta Relazione e offre una breve sintesi delle finalità della modifica statutaria essendo l'assemblea unanime consenziente.

In sintesi gli emendamenti riguardanti l'art. 13 del vigente testo statutario vogliono optare per una dizione più rispondente alle necessità della Società ed in particolare si ritiene più opportuno non individuare espressamente il quotidiano a diffusione nazionale su cui le disposizioni normative in materia attualmente vigenti richiedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione, per lasciare tra l'altro la scelta di valutare di volta in volta il quotidiano da utilizzare più opportuno ed economico.

In particolare il nuovo testo proposto del primo comma dell'art. 13 dello statuto sociale ha il seguente tenore "L'Assemblea è convocata, a cura dell'Organo amministrativo, nell'osservanza delle norme di legge in materia, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società e con ogni altra modalità prevista dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti."

Il Presidente apre la discussione ed invita i soci, che desiderino intervenire, a comunicare il proprio nominativo.

Prende la parola il socio Oyster che preannuncia il proprio voto favorevole ma, stante la ristretta compagine societaria, chiede la cortesia che si provveda per le prossime assemblee, ad avvertire informalmente i soci anche con altri strumenti più diretti.

Chiusa la discussione, il Presidente, vista la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione relativa all'art. 13 dello Statuto sottopone all'assemblea il seguente testo di delibera:

" L'assemblea straordinaria degli azionisti di Dada S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute

----- DELIBERA -----

di modificare l'art. 13 dello Statuto Sociale nell'esatto tenore letterale della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, come risultante nella colonna della tabella del testo a confronto intitolata

